

C I T T A' D I M O L F E T T A

PROVINCIA DI BARI

SETTORE SOCIALITA'

Iscritta al n. 7 Registro Determinazioni in data 28.01.2004

OGGETTO: L.N. 285/97 – Presa d’atto della relazione sociale sull’andamento del servizio di home-maker e di affido familiare, nonché del prospetto riepilogativo della documentazione contabile presentata dalla Cooperativa Sociale “La Socievole”, relativi al 3° anno di attività.

COPIA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

IL DIRIGENTE

Sottoscritto Rag. Gaetano Caputi Capo Settore Socialità e Servizi Educativi del Comune di Molfetta, ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L. n.267/2000

PREMESSO CHE:

- la legge nazionale n.285 del 28 agosto 1997 ha emanato disposizioni “Per la promozione dei diritti ed opportunità per l’infanzia e l’adolescenza”;

- la suddetta legge prevede l’elaborazione di un piano territoriale di intervento di durata triennale in favore dell’infanzia e adolescenza, articolato in progetti annuali esecutivi, nell’ambito di una serie di aree di interventi che vanno da quelli socio-educativi e ricreativi agli interventi di contrasto alla povertà ed alla violenza;

- il Comune di Molfetta, in qualità di Comune capo-fila, è in rete con i Comuni limitrofi di Giovinazzo e Bisceglie per l’attuazione dei servizi progettati ai sensi della legge n.285/97 e cioè: una struttura aggregativa per minori con annesso un Centro per le famiglie, ed il servizio di assistenza domiciliare (home-maker) in favore dei bambini e delle famiglie, con compiti anche di promozione dell’affido familiare;

- con determinazione dirigenziale n.66 del 16.2.2001 veniva aggiudicato l’appalto del servizio di Educativa Territoriale e di Affidamento Familiare alla cooperativa sociale “La Socievole”, per i primi due anni;

- con determinazione dirigenziale n.366 del 20.12.2002 si confermava l’affidamento della gestione della 3^a annualità del servizio di educativa territoriale e affido familiare, giusta delibera di G.C. n.406/2000, alla stessa Cooperativa;

- il diciassette dicembre 2003 è giunto a scadenza il 3° anno di attività per il progetto di Educativa Territoriale e Affidamento familiare, portato avanti, ai sensi della legge 285/97, dalla suindicata Cooperativa .Sociale sui tre territori comunali “in rete” di Molfetta, Comune capofila, Bisceglie e Giovinazzo, per l’attuazione dei servizi previsti;

- il servizio di home-maker, in questo terzo anno di attività, ha seguito, in media, circa 50 minori con le relative famiglie sui tre territori comunali, e senz’altro soddisfacenti possono ritenersi i risultati ottenuti;

- gli interventi promossi hanno principalmente riguardato difficoltà nell’organizzazione familiare, nelle capacità educative delle figure genitoriali, comportamenti devianti dei minori, difficoltà di apprendimento e di studio, evasione scolastica, ecc.

- per quanto concerne il servizio di Affidamento Familiare sono state effettuate sui tre territori comunali specifiche campagne di sensibilizzazione rivolte al mondo della scuola (scuole elementari, medie inferiori e medie superiori) e dell'associazionismo, nonché corsi di informazione/formazione;
- in seguito a tali campagne di sensibilizzazione condotte anche attraverso manifesti, depliant, gadgets, ecc. sono emerse sui tre territori comunali nuove disponibilità all'affido familiare;

TUTTO CIO' PREMESSO

Visto l'andamento positivo, anche per il 3° anno di attività, dell'intero progetto portato avanti dalla Cooperativa Sociale "La Socievole" ai sensi della L.285/97, che ha saputo rispondere ai molteplici bisogni espressi dai bambini e dai loro nuclei multiproblematici evitando, in alcuni casi, l'istituzionalizzazione.

Esaminata la documentazione contabile presentata dalla Cooperativa sociale "La Socievole" e verificatane la regolarità;

Ritenuto di dover prendere atto della relazione dell'assistente sociale sull'andamento del servizio nonché del prospetto riepilogativo delle spese;

- vista la normativa vigente sull'ordinamento degli Enti Locali;
- visto il D. L.vo n.29 del 3.2.1993;
- Visto lo Statuto Comunale;

Il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto non comporta impegni di spesa a carico del Bilancio Comunale;

accertata la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art.107 del T.U.E.L. n.267/2000;

DETERMINA

1) Prendere atto della relazione conclusiva presentata dall'Assistente Sociale referente del progetto sull'andamento, relativo all'intero triennio, del servizio di home-maker e di affido familiare nonché della documentazione contabile, concernente il 3° anno di attività, presentata dalla Cooperativa Sociale "La Socievole", di cui si è accertata la regolarità.

2) Prendere atto del prospetto riepilogativo relativo alla predetta documentazione, che, unitamente alla relazione sociale, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3) Disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Dirigente, dott.ssa Rosanna Lallone - Servizio Socio-Assistenziale della Provincia di Bari.

4) Trasmettere copia della presente al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale e al Capo Settore Economico-Finanziario.

/ca

OGGETTO: Servizio di Educativa Territoriale e Affidamento Familiare – legge 285/97.

Terzo anno di attività. I° Piano Territoriale Triennale. Relazione conclusiva

Il 17 dicembre 2003 giunge a scadenza il 3° anno di attività per il progetto di Educativa Territoriale ed Affidamento Familiare, portato avanti, ai sensi della legge 285/97, dalla Cooperativa Sociale “La Socievole” sui tre territori comunali “in rete” di Molfetta, Comune capofila, Giovinazzo e Bisceglie.

Il servizio di home-maker, in particolare, è stato un servizio del tutto innovativo per le nostre realtà territoriali ed appare, quindi, importante una riflessione sull'andamento del servizio stesso, a conclusione del I° Piano Territoriale Triennale.

Complessivamente, il servizio di home-maker è giunto in questo terzo anno di attività, a seguire, in media, circa 50 minori e famiglie in difficoltà, segnalati dal Servizio Sociale dei tre Comuni coinvolti nel progetto (16 per il Comune di Molfetta, 20 per il Comune di Bisceglie, 14 per il Comune di Giovinazzo).

E' da precisare che nella terza annualità, con decorrenza dicembre 2002, anziché novembre 2002, a causa di un breve periodo di interruzione, connesso alla non tempestiva erogazione dei finanziamenti, il Comune di Bisceglie, ha usufruito, come previsto nel progetto, in modo esclusivo, di un educatore professionale in più.

Le problematiche maggiormente emerse nel I° triennio di attività, hanno riguardato principalmente difficoltà nell'organizzazione familiare, nelle capacità educative delle figure genitoriali, nella gestione del tempo libero, comportamenti devianti dei minori, difficoltà di apprendimento, di studio ed evasione scolastica, conflittualità della coppia, situazioni difficili connesse a patologie psichiatriche , governo ed igiene della casa.

Il servizio di home-maker ha cercato di non orientare il proprio lavoro ad una logica puramente assistenzialistica, riducendo il rischio di cronicizzazione dell'intervento; la presa in carico dei minori ha comportato, come ulteriore effetto positivo, la promozione di una maggiore ed efficace interazione tra i vari servizi territoriali (Servizio di Riabilitazione dell'AUSL, Consultori, Scuole, ecc.).

I singoli interventi, a volte, sono stati “rimodulati” dalla équipe della Cooperativa sulla base dell'emersione di aspetti problematici diversi da quelli segnalati in partenza, sempre in collaborazione con gli operatori sociali comunali.

E' stato svolto un lavoro "in rete" con le associazioni e le agenzie socio-educative presenti sul territorio; in particolare, su Molfetta è stato attivato un rapporto di collaborazione per l'inserimento di minori seguiti con il Centro Aggregativo per ragazzi "Liberitutti", l'Associazione Olimpia Club, il SER, la Molfetta Sportiva, l'Associazione Misericordia, ecc.

Analogamente, sui territori di Bisceglie e Giovinazzo sono state coinvolte alcune associazioni (ad es. Cometa ONLUS, EPASS su Bisceglie, Associazione Immacolata, Associazione Centro Studi Meridionali su Giovinazzo). In ogni caso, per quanto concerne il Comune di Bisceglie, si rinvia alla relazione sociale sull'andamento del servizio, trasmessa all'Amministrazione Provinciale da questo Comune, in data 23.01.2004 ns. prot. n. 3212

Gli interventi promossi sono andati anche nel senso di una corretta fruizione da parte delle famiglie seguite delle risorse del territorio (procedure amministrative per l'inserimento dei minori in asilo nido e scuole materne, palestre, ludoteche, per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, per l'informazione, l'orientamento e la ricerca di inserimenti lavorativi).

In riferimento agli aspetti più propriamente educativi, relazionali, nonché di cura ed igiene personale ed abitativa, l'educatore, unitamente all'assistente domiciliare ha promosso un'opera di paziente e graduale recupero di latenti risorse e capacità genitoriali; laddove le condizioni socio-familiari apparivano più gravi, esponendo i minori a situazioni di maltrattamento, ecc. unitamente all'operatore sociale comunale, referente del caso, nonché al competente Tribunale per i Minori, sono stati elaborati progetti socio-educativi alternativi.

Progressi e miglioramenti considerevoli si sono verificati per quei bambini che avevano evidenziato difficoltà scolastiche e/o comportamentali.

Per quanto concerne la promozione del servizio di Affidamento Familiare, sono state effettuate sui tre territori comunali specifiche campagne di sensibilizzazione rivolte al mondo della scuola (scuole elementari, medie inferiori e medie superiori) e dell'associazionismo, nonché corsi di informazione/formazione, destinati a quelle famiglie rivelatesi più interessate ad approfondire l'argomento, condotti, su Molfetta, in collaborazione con il Consultorio Familiare.

In classe con i ragazzi sono state svolte attività di animazione originali ed efficaci, mentre gli incontri con gli adulti (genitori degli alunni, o persone aderenti alle

diverse associazioni, ecc.) hanno comportato un approfondimento adeguato dell'argomento.

In seguito a tali campagne di sensibilizzazione, le quali sono state condotte anche attraverso manifesti pubblici, depliant, gadget, in tutti e tre i Comuni sono emerse nuove disponibilità all'affido familiare (7 per il Comune di Molfetta, 5 per il Comune di Bisceglie, 5 per il Comune di Giovinazzo). E' evidente che per la vastità dei territori comunali sarebbe necessaria un'opera più capillare di coinvolgimento del territorio che, tuttavia, si potrebbe ottenere anche attraverso una maggiore integrazione delle risorse già esistenti.

Alla luce di quanto evidenziato si ritiene positivo l'andamento complessivo dell'intero servizio di Educativa Territoriale ed Affido Familiare che ha saputo evitare la pericolosa involuzione di difficili condizioni socio-familiari, rispondendo ai molteplici bisogni espressi dai bambini e dai loro nuclei multiproblematici ed evitando, in alcuni casi, l'istituzionalizzazione.

In riferimento alla prossima scadenza di tale servizio appare opportuno evitarne l'interruzione, che ricadrebbe esclusivamente a danno di famiglie e bambini già in una condizione di svantaggio e di disagio sociale conclamato, venendo a vanificare il conseguimento degli obiettivi sociali e formativi prefissati.

L'Assistente Sociale
(Angela Panunzio)

/ca

OGGETTO: Prospetto economico – 3° anno – Servizio di home-maker e affido familiare.

Legge 285/97.

Progetto: Home-maker e affido familiare

Data di inizio dell'attività: 18.12.2002

Fine 3^ annualità: 17.12.2003

Ente gestore: Cooperativa Sociale "La Socievole"

Dati Amministrativi

Determinazione Dirig. Impegno di spesa	n.366 del 20.12.2002	per Euro	221.316,65
Documentazione Probatoria Ente gestore			
Fattura n.05/2003 del 18.03.2003		per Euro	55.329,16
Fattura n. 10/2003 del 18.06.2003		per Euro	55.329,16
Fattura n.16/2003 del 18.09.2003		per Euro	55.329,16
Fattura n.22/2003 del 18.12.2003		per Euro	55.329,16

COMUNE DI MOLFETTA

PARERE

Art. 49 D.L. vo 18.08.2000 n. 267

Visto si esprime parere favorevole.

Il presente provvedimento non ha rilevanza contabile.

Molfetta, 3.2.2004

IL CAPO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
F.to dott. Giuseppe Lopopolo

Il Capo Settore Socialità
(Rag. Gaetano Caputi)

P U B B L I C A Z I O N E

IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO DI MOLFETTA PER 15 GIORNI
CONSECUTIVI DAL 10 febbraio 2004 AL 25 febbraio 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
